Prot. 524
del 22/02/18

MINIVOLLEY "S3"

Finalità del Progetto

Le finalità del progetto "Io gioco a minivolley" si prefiggono di sviluppare la cultura e la pratica sportiva nella scuola primaria affinchè esse divengano:

- Strumento per la formazione e lo sviluppo unitario della personalità nelle sue dimensioni morfologico-funzionale, intellettivo-cognitivo, affettivo-morale, sociale;
- Percorso di benessere psico-fisico da utilizzare in tutti i momenti della vita scolastica;
- Momento di confronto sportivo;
- Strumento di attrazione per i giovani;
- Strumento di diffusione dei valori positivi dello sport;
- Strumento di lotta alla dispersione scolastica.

Obiettivi

L'itinerario didattico seguirà un percorso ben definito per arrivare alla realizzazione della condizione ottimale di apprendimento cioè quella di fornire a tutti i bambini un eguale bagaglio di esperienze motorie e permettergli di essere consapevoli delle proprie potenzialità espressive e sereni nell'approccio all'avviamento alla pratica sportiva.

Gli obiettivi da raggiungere saranno:

1.La scoperta, la conoscenza e la gestione del proprio "io".

2.L'investigazione, la scoperta e la coscienza degli oggetti e dell'ambiente.

3.Il processo inter-relazionale con gli altri bambini e con l'adulto.

4.La formazione presportiva globale e di base.

❖ Per raggiungere il 1° obiettivo si promuoveranno:
- l'affinamento della coordinazione dinamica generale;
- il consolidamento della lateralità;
- l'affinamento della coordinazione oculo-manuale, oculo-podalica e segmentaria;
- il controllo dell'equilibrio statico, dinamico e in volo;
- il miglioramento degli schemi motori statici e dinamici e degli schemi posturali;
- l'ampliamento della fantasia motoria.

❖ A conseguire il 2° obiettivo concorreranno:
- la manipolazione,la scoperta e l'uso sia degli attrezzi informali, sia degli attrezzi classici;
- la realizzazione di momenti motori fuori dallo spazio-palestra (cortile,giardino);
- il controllo dei movimenti, gesti ed azioni con i piccoli attrezzi.

❖ Per il 3° obiettivo si proporranno:

- il dialogo corporeo realizzato attraverso il contatto con l'altro (giochi a coppie, a terne, fino al gruppo);
- la maturazione dell'attitudine a cooperare in un gruppo che via via deve divenire sempre più democratico;
- la consapevolezza della necessità delle regole;
- la conquista di valori quali la collaborazione, il rispetto e la valorizzazione dell'altro, il senso di appartenenza al gruppo, la lealtà, ecc.

❖ A conseguire il 4° obiettivo si favorirà:

- la partecipazione ad attività di gioco e gioco-sport;
- la scoperta e il rispetto delle regole in situazioni di gioco;
- l'acquisizione e lo sviluppo delle capacità individuali (coraggio, prudenza, valutazione del rischio, volontà, autocontrollo) e sociali;
- la rielaborazione in forma personale di situazioni di gioco.

Affinchè i suddetti obiettivi si realizzino in modo ottimale il carico motorio (insieme di attività predisposte dall'insegnante che superano il livello di sollecitazione motoria insito nei gesti comuni e nei movimenti della vita quotidiana) dovrà conformarsi a due principi fondamentali:
il principio della POLIVALENZA
il principio della MULTILATERALITA'
Il carico motorio è polivalente se favorirà:

- lo sviluppo dell'area motoria e delle sue funzioni;
- lo sviluppo multi direzionale degli schemi motori e posturali;
- l'acquisizione di abilità motorie;
- l'integrazione delle funzioni dell'area motoria con quelle delle altre aree della personalità Cognitiva, Affettiva e Sociale.

Il carico motorio è multilaterale se in ogni condotta motoria o in ogni sequenza di gesti motori, entrano in gioco, in un'unica combinazione capacità motorie e abilità motorie di base. In questo quadro acquistano una particolare rilevanza le indicazioni in ordine ai giochi sportivi (tra cui il Minivolley). Ed è proprio da tali indicazioni che deriva al Minivolley il riconoscimento di possedere, già nella sua pratica, le caratteristiche della ludicità, della varietà, della polivalenza e della multilateralità con cui le attività motorie devono essere praticate.

Dunque Minivolley inteso come educazione finalizzata alla padronanza consapevole del proprio corpo, all'autonomia personale e di conseguenza all'acquisizione delle capacità di esprimersi e comunicare socialmente mediante la propria individualità.

Destinatari

Gli alunni delle classi Prime, Seconde e Terze della Scuola Primaria

(Salitto, Ariano e Monticelli).

Metodologia

La scelta del metodo privilegerà sicuramente la relazione più che il contenuto e le abilità e si baserà su una serie di situazioni programmate e mirate a rendere il bambino protagonista nella applicazione delle proprie capacità.

Ponendo il bambino in una situazione-problema gli si lascerà la scelta dei movimenti da compiere secondo i precedenti vissuti e le personali capacità, evitando l'entrata in gioco di fattori negativi dovuti all'emozione e al disagio di non essere all'altezza di eseguire il compito motorio.

Al metodo della risoluzione dei problemi si alterneranno metodi quali:

- scoperta guidata,
- misto (analitico, sintetico),
- dell'assegnazione dei compiti.

Valutazione

Faranno parte della valutazione:

- i test d'ingresso per valutare il grado di competenze iniziale;
- i test di verifica mensili per valutare sistematicamente i progressi;
- i test di valutazione finale per verificare se gli obiettivi programmati sono stati realizzati.

I Docenti

Prof.ore Ostuni Ermanno

Prof.ore Pastore Mario

Prof.ssa Cicatelli Rosalba